

Comune di Sesto Fiorentino	
21 LUG. 2016	
PROTOCOLLO N. 43002	
CAT. 2	CL. 1.1

**Oggetto:** Ordine del giorno a riconferma del patto di gemellaggio con la tendopoli di Mahbes della Repubblica Araba Saharawi Democratica

**PREMESSO che:**

- il Sahara occidentale, ex colonia spagnola, avrebbe dovuto esercitare il proprio diritto all'autodeterminazione fin dal 1975, secondo le deliberazioni della Corte Internazionale dell'AIA e delle numerose risoluzioni ONU;
- nel 1975, invece, il territorio fu invaso ed occupato inizialmente dal Marocco, in occasione della marcia verde e che a seguito di tale invasione parte della popolazione nativa fu costretta a fuggire sotto i bombardamenti dell'aviazione marocchina verso l'Algeria dove vive, da allora, in campi di rifugiati nel deserto inospitale di Tindouf;
- dalla data dell'occupazione da parte del Marocco permane uno stato di forte repressione nei confronti della popolazione saharawi rimasta nei territori occupati;
- a seguito delle testimonianze dirette di amministratori, giornalisti e altre personalità che hanno visitato i territori del Sahara Occidentale e incontrato attivisti dei diritti umani e le loro organizzazioni, è emersa la grave e drammatica situazione del Sahara Occidentale occupato.

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 2) dello Statuto Comunale che recita "Il Comune di Sesto Fiorentino ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e ogni altra forma di violenza esercitata nei confronti di Stati, popoli, gruppi etnici e singoli individui, promuove e persegue la cultura della pace, della cooperazione e della solidarietà tra i popoli e tra tutte le donne e gli uomini e assume le diversità di sesso, cultura, convinzioni ideali e religiosi come valori";

**PRESO ATTO** che il Comune di Sesto Fiorentino ha stipulato in data 2.9.1984 un patto di gemellaggio con la tendopoli di Mahbes della Repubblica Araba Saharawi Democratica, con deliberazione del Consiglio comunale n.439/CC del 26.7.1984;

**TENUTO CONTO** del forte legame che si è sviluppato fra le nostre due comunità, Sesto Fiorentino e la popolazione saharawi, anche attraverso il coinvolgimento diretto di tantissime realtà associative del territorio sestese;

**RITENUTO** di riconfermare l'importanza e il valore del patto di amicizia e gemellaggio che lega l'Amministrazione comunale di Sesto Fiorentino e la città tutta alla popolazione della R.A.S.D. che da oltre 40 anni chiede di vedere affermato il proprio diritto alla libertà e all'autodeterminazione;

**CONSIDERATO ALTRESI'** che nell'ambito del gemellaggio sopra richiamato il Comune di Sesto Fiorentino intrattiene fin dai primi anni del gemellaggio rapporti di scambio culturale con il popolo saharawi; scambi che si sono concretizzati anche con ospitalità a gruppi di giovani, invio di materiali alle tendopoli e in ricevimenti, nei rispettivi Paesi, di delegazioni provenienti dalle due comunità, oltreché nell'organizzazione di iniziative di appoggio politico-istituzionale;



**RICORDATO che:**

- per tradizione ormai consolidata, durante la stagione estiva viene ospitato ogni anno nella nostra città un gruppo di bambini provenienti dalle tendopoli saharawi;
- anche quest'anno è ospite dell'Amministrazione comunale e della città un gruppo di bambini con la loro accompagnatrice, che parteciperanno ad incontri e momenti comuni con coetanei sestesi oltreché alle numerose iniziative organizzate sul territorio al fine di approfondire i rapporti di reciproca amicizia fra i due popoli e di manifestare la solidarietà di Sesto Fiorentino nei confronti della causa di autodeterminazione del popolo saharawi.

**CONSTATATO che:**

- gli scambi culturali arricchiscono di esperienza la comunità locale la quale viene a contatto con cultura e tradizioni di un Popolo diverso per lingua, storia e costume;
- l'ospitalità offerta ai bambini saharawi, in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio e della Provincia, rappresenta un modo per esprimere concreti momenti di solidarietà verso una popolazione in lotta pacifica per la propria libertà;
- l'esperienza di tale gemellaggio ha profondamente radicato nel tessuto sociale cittadino l'amicizia e la solidarietà nei confronti del popolo saharawi, tanto che Istituzioni, Associazioni, scuole, organizzazioni del volontariato e privati cittadini di Sesto Fiorentino non solo collaborano attivamente ma promuovono iniziative e momenti di conoscenza della cultura e della storia di cui i giovani saharawi sono portatori;
- in particolare l'accoglienza nella nostra città dei bambini saharawi, attiva ininterrottamente fin dal 1983, ha determinato fortemente la nascita del profondo legame fra la popolazione saharawi e quella sestese;
- la presenza ogni anno dei bambini saharawi nella nostra città, così come in altri Comuni italiani e non solo, ha consentito ad Enti, Associazioni, Istituzioni e cittadini di conoscere ed avvicinarsi alla causa di libertà e di giustizia della popolazione della Repubblica Araba Saharawi Democratica e a conoscere la terribile situazione di violazione dei diritti umani ai quali tale popolazione è sottoposta, tanto che i bambini saharawi sono stati definiti "i piccoli ambasciatori" di pace del loro popolo;

**RICORDATO** che il Consiglio comunale di Sesto Fiorentino, con atto deliberativo n. 58 del 3.07.2014, aveva stabilito di conferire la "Cittadinanza onoraria simbolica" del Comune di Sesto Fiorentino ai bambini saharawi annualmente ospiti della città di Sesto Fiorentino;

**DATO ATTO** inoltre, a seguito della scomparsa nei mesi scorsi di Mohamed Abdelaziz, storico Presidente della Repubblica Araba Saharawi Democratica e Segretario del Fronte Polisario, da molti ritenuto un importante statista, la Rappresentanza del Governo della R.A.S.D. in Italia, ha richiesto all'Amministrazione comunale di Sesto Fiorentino di verificare la possibilità di intitolare un luogo pubblico a "Mohamed Abdelaziz, Presidente della Repubblica Araba Saharawi Democratica, statista";

**STABILISCE**

- Di confermare il patto di gemellaggio siglato fra il Comune di Sesto Fiorentino e la tendopoli di Mahbes, nella Repubblica Araba Saharawi Democratica, nel 1984, con atto deliberativo del Consiglio comunale n. n.439/CC del 26.7.1984, oltreché il convinto appoggio alla causa della popolazione della R.A.S.D.
- Di confermare l'iniziativa del conferimento della cittadinanza onoraria simbolica ai bambini saharawi annualmente ospiti della città di Sesto Fiorentino allo scopo di testimoniare, con un atto formale, ancorché simbolico, il profondo legame fra le nostre popolazioni.



- Di addivenire al conferimento della cittadinanza onoraria simbolica ai bambini saharawi ospiti, annualmente, della nostra città, attraverso la consegna di un attestato di "Cittadinanza Onoraria Simbolica" di Sesto Fiorentino;
- Che tale consegna avverrà durante il soggiorno dei bambini saharawi presso la nostra città quando possibile nel corso di una seduta ordinaria del Consiglio comunale, ed in subordine presso una sala del Palazzo comunale alla presenza del Sindaco o suo delegato;
- Di dare mandato alla Giunta comunale di individuare uno spazio pubblico da intitolare a "Mohamed Abdelaziz, Presidente della Repubblica Araba Saharawi Democratica, statista".

